

Rateizzazione del debito fiscale: cosa succede se si perde una rata?

di [Gianfranco Antico](#)

Pubblicato il 19 Settembre 2023

In caso di **rateizzazione** di un **debito fiscale** da **avviso bonario**, se il contribuente non paga una rata secondo il piano, la scadenza della rata successiva non può essere saltata.

In tema di **rateizzazione del debito fiscale** (pensiamo agli avvisi bonari), è di particolare rilievo e conforme ai principi normativi una recente ordinanza della Corte di Cassazione, che occorre attenzionare, atteso i risvolti che ne possono derivare.

Il caso: cartella di pagamento per saltata rateizzazione di debito fiscale

Una società aveva presentato ricorso avverso la **cartella di pagamento**, relativa ad **Ires, Iva e sanzioni**, anno 2011, contestando la decadenza della rateizzazione per il tardivo pagamento – 1 giorno - della terza rata.

La Commissione tributaria provinciale di Milano aveva **accolto il ricorso, compensando le spese di lite**.

La Commissione tributaria regionale, adita dall'Agenzia delle Entrate, ha rigettato l'appello, affermando che il **tardivo versamento** della **terza rata** era stato **sanato** dall'utilizzo della disciplina sul **ravvedimento operoso** di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 472/97,...



“entro il termine di pagamento della rate successive e che, dunque, nel caso in esame, non si era verificato l'omesso versamento di una rata, ma semplicemente un ritardo, poi

sanato attraverso il ricorso all'apposita disciplina che permetteva di sanare il ritardo delle rate attraverso il versamento di sanzioni ed interessi".

L'Agenzia delle Entrate ha, quindi, proposto **ricorso per cassazione** deducendo la **violazione e falsa applicazione dell'[art. 3 bis, commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 462/97](#)**.

In particolare, la Commissione tributaria regionale...

...“aveva ignorato l'art. 3 bis del decreto legislativo n. 462 del 1997, che annoverava fra le cause di decadenza della rateizzazione il tardivo o carente versamento della rata diversa dalla prima entro la scadenza della successiva; né poteva ritenersi sufficiente il richiamo al ravvedimento operoso, che impediva l'iscrizione a ruolo, giusta il comma 4 bis dell'art. 3 bis, soltanto nel caso di pagamento della rata nel termine previsto per la rata successiva, mentre, nel caso in esame, il versamento era intervenuto dopo la scadenza della rata successiva”.

Il pensiero degli Ermellini sulla gestione delle rateizzazioni

Il motivo è fondato.

In materia di rateizzazione l'art. 10, comma 13 decies, del decreto legge n. 201/2011, entrato in vigore in data 28

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati

- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento